



Verbale n. 91 del 09/11/2015

Oggetto: COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI ZOCCA E LA PROVINCIA DI MODENA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 09 NOVEMBRE 2015 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale CLAUDIA CALDERARA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 8 membri su 13, assenti n. 5. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Assente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
CANOVI ROMANO	Presente	PISTONI CLAUDIO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIBERI UGO	Assente	TURCI LUISA	Presente
MALETTI FRANCESCA	Assente	VERRINI GIORGIO	Assente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 91

COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI ZOCCA E LA PROVINCIA DI MODENA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA.

Oggetto:

COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI ZOCCA E LA PROVINCIA DI MODENA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA.

Il Comune di Zocca rientra nell'elenco dei soggetti destinatari dei contributi pubblici per gli studi di microzonazione sismica di cui al Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 171 del 19 giugno 2014, come stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1227/2015 ed avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per gli studi di microzonazione sismica ed assegnazione e concessione dei contributi di cui all'OPCM 171/2014 a favore degli enti locali."

L'Amministrazione comunale di Zocca deve realizzare degli studi di microzonazione sismica, secondo livello di approfondimento (MS) e l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), e deve assumere nel proprio strumento urbanistico gli esiti degli studi complessivamente così realizzati, come prescritto dalla Regione Emilia-Romagna.

Per lo sviluppo congiunto delle attività e dei prodotti in materia di sicurezza del territorio relativi alla redazione degli Studi di microzonazione sismica e all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, la Provincia di Modena ha già svolto attività di collaborazione in materia di riduzione del rischio sismico tra il 2011-2014 in attuazione di Accordi di Collaborazione istituzionali:

- in forma associata a favore dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca (DGP n.318/2010), dei Comuni di Lama Mocogno e Pavullo nel Frignano (DGP n.335/2012) e dell'Unione Terre di Castelli (217/2014);
- in forma singola a favore dei Comuni di Bastiglia, Castelfranco Emilia, Fiorano Modenese, Maranello, Ravarino, San Cesario Sul Panaro, Serramazzoni, Soliera (DGP 105/2014, 106/2014, 163/2014, 186/2014; 187/2014; 188/2014; 189 /2014).
- infine ha svolto attività in relazione all'attuazione dell'Ordinanza 70/2012 di concerto con la Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli e Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio (DGP 395/2012).

Considerazioni.

Il Comune richiedente (classificato zona 3 DGR n. 1677 del 24.10.2005) è dotato di Piano Regolatore generale e ha già recepito gli Studi di MS nel proprio strumento urbanistico comunale;

Il Comune richiedente è stato ammesso a contributo finanziario da parte della Regione nei termini e modi esplicitati nella citata DGR n. 1227/2015;

La realizzazione dell'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) è responsabilità in capo alla Amministrazione Comunale, ma stante l'esperienza dell'Ufficio Pianificazione territoriale e supporto tecnico ai Comuni (ex ufficio Urbanistica e Sistemi Informativi Territoriale) della Provincia di Modena, può essere utilmente integrata nel coordinamento generale delle attività affidate dall'Amministrazione Comunale sia nella definizione delle aspetti relativi alla parte urbanistica che della informatizzazione dei dati.

Tale collaborazione favorisce le attività di pianificazione urbanistica in relazione alla sicurezza del territorio, la reciproca crescita professionale, lo scambio-dati anche in attuazione

degli artt. 28, 51 e A27 L.R. 20/2000, migliorando le condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione;

Considerato pertanto che la suddetta collaborazione richiesta attiene alle seguenti tematiche contenute nella citata DGR n. 1227/2015;

- coordinamento generale sulle attività previste;
- definizione, congiuntamente al Comune, della cartografia di Piano e delle norme urbanistiche al fine di integrare lo strumento urbanistico generale sulla base degli esiti degli Studi di Microzonazione Sismica realizzati in conformità a quanto stabilito nel suddito atto regionale;
- coordinamento attività per la redazione dell'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ed alla conseguente informatizzazione dei dati mediante il coordinamento generale sulle attività previste in capo al Comune di Zocca ;

Considerato infine che la collaborazione della Amministrazione provinciale non prevede contributi economici aggiuntivi, ma si traduce nella collaborazione tramite le professionalità interne all'Ente.

Preso atto infine

- che il comune di Zocca con deliberazione di Giunta n. 86 del 27 ottobre 2015 ha aderito alle attività di cui in premessa;
- che il referente comunale per le attività individuate nel presente atto è l'arch. Serena Bergamini responsabile del Servizio Autonomo lavori Pubblici, Manutenzioni, protezione Civile, Sport, Informatica

L'art.1, comma 55, della Legge n.56/2014 definisce, tra l'altro, le attribuzioni del Consiglio provinciale, ed in particolare stabilisce, che " approva o adotta ogni altro ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia".

L'art.13 dello Statuto individua la ripartizione delle competenze in capo ai nuovi organi della Provincia; detto articolo, al comma 3, lett. d) prevede che sono posti in capo al Consiglio "*ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia*".

Il Presidente della Provincia, ai sensi delle norme sopracitate ritiene di sottoporre al Consiglio provinciale l'approvazione del presente atto.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare le attività di collaborazione richieste dal Comune di Zocca per le considerazioni sopra esplicitate;
- 2) di dare atto che la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica e l'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) è responsabilità in capo alla Amministrazione Comunale;
- 3) di stabilire che le suddette attività di collaborazione avranno riguardo alle seguenti

tematiche:

- favorire la realizzazione dei prodotti previsti dalla DGR n. 1227/2015;
 - coordinare le attività per la redazione dell'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) ed alla conseguente informatizzazione dei dati ;
 - definire, congiuntamente a Comune e Regione, la cartografia di Piano e le possibili norme urbanistiche per integrare le Norme tecniche di attuazione;
- 4) di dare atto che il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografia è il Referente per la parte comunale delle suddette attività di collaborazione.
- 5) di dare atto che per parte provinciale le attività di collaborazione convenute con il presente rientrano nell'ambito del PEG annuale, C.d.R 4.4 – Antonella Manicardi, Programma 522, Progetto 1883 “Supporto tecnico ai comuni per la riduzione rischio del sismico”.
- 6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

A seguito di illustrazione del Presidente, dato atto che nessun Consigliere ha chiesto la parola, lo stesso pone ai voti la presente delibera, per alzata di mano, che viene approvata all'unanimità

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Segretario Generale
CLAUDIA CALDERARA



Provincia
di Modena

Verbale n. 91 del 09/11/2015

Oggetto: COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI ZOCCA E LA PROVINCIA DI MODENA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 91 del 09/11/2015 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 12/11/2015

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 91 del 09/11/2015

Oggetto: COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI ZOCCA E LA PROVINCIA DI MODENA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO. ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 91 del 09/11/2015 è divenuta esecutiva in data 22/11/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
CALDERARA CLAUDIA

Originale firmato digitalmente